DOMENICA 20 FEBBRAIO VII tempo ordinario Liturgia delle ore III sett. RITIRO FIDANZATI 15 genitori prima confessione Ore 18.00 vespri e benedizione	07.30 anime abbandonate 08.30 Provesi Elsa 10.00 Gheroni Giacomo e Angela 11.15 Gioconda, Stefano, Lucia e Pietro 18.30 Monzio Compagnoni Carlo
LUNEDI' 21 FEBBRAIO	07.30 Per la comunità 17.00 Grasselli Lodovico
MARTEDI' 22 FEBBRAIO	07.30 Per una intenzione 16,00 Messa 1.a comunione 17.00 Tarzia Maria, Pietro e figli
MERCOLEDI' 23 FEBBRAIO 14,30 catechesi adulti	07.30 Iacchetti Giuseppe e Guercilena Cecilia 17.00 Magni Gino, Irma e famiglia
GIOVEDI' 24 FEBBRAIO	07.30 Daniele e famiglia 17.00 Grasselli Angela e Lodovico
VENERDI' 25 FEBBRAIO 16,00 Messa e esposizione 20,30 Vespri e benedizione	07.30 Per una intenzione 16.00 Tomasoni Virginio e Francesco
SABATO 26 FEBBRAIO 18,30 catechesi 3 media	07.30 In onore della Madonna 20.00 Giuseppina - Grasselli Martino
DOMENICA 27 FEBBRAIO VIII tempo ordinario Liturgia delle ore IV sett. 12,15 Battesimo di Franzosi Giovanni e Inglese Aurora Ore 18.00 vespri e benedizione	07.30 08.30 Danelli Valentino 10.00 Maria-Graziella 11.15 Per la comunità 18.30 Angelo e Anna

In questa settimana ci hanno lasciato Pandini Rina, Colombo Gina e Ceruti Gina. Esprimiamo ai famigliari le nostre condoglianze e il ricordo al Signore.

PARROCCHIA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

20-27 febbraio 2011

L'AMORE VERSO I NEMICI (Mt.5,38-48)

A chi è rivolto questo invito così paradossale, fuori da ogni logica umana, da ogni modo di pensare? Ricordiamo che Gesù nel discorso sul monte delle beatitudini traccia le regole nuove dell'agire di quelli che vogliono essere suoi discepoli, di quelli che vogliono essere cristiani. Egli sta commentando le sue affermazioni con queste parole:"Se la vostra giustizia non supera quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel Regno dei cieli". Questo significa che non basta essere dei buoni ebrei, ma bisogna diventare cristiani; non basta più essere buoni uomini ma è necessario essere buoni cristiani cioè fatti ad immagine e somiglianza del Padre che è nei cieli. E' in questo senso che bisogna capire e accettare quel ..." avete inteso che fu detto...ma io vi dico". Quel "Io vi dico", lo accetto, ubbidisco, anche se non tutto comprendo, perché l'ha detto Lui, il Maestro, il Gesù di Nazaret, Uomo di Dio, credibile perché coerente nella sua vita con il suo dire. "Il maestro" non deve convincere "l'allievo" ad ubbidire, ma deve avere doti tali che l'allievo è felice di seguirlo perché è un esempio. Volere dimostrare tutto è segno di mancanza di autorevolezza. Al versetto 5,44 oggi leggiamo "Amate, pregate, fate del bene, benedite i vostri nemici...". Sono quattro verbi che non toccano i sentimenti, quanto i comportamenti. Dice Gesù che verso coloro che usano male parole, insulti, maldicenze, calunnie, il cristiano è tenuto a dire parole buone, deve parlare bene degli avversari (non del male che fanno) come si parla bene dei benefattori e come si parla bene di Dio e di Cristo. Anzi Gesù invita a pregare per loro. La preghiera è il segno inconfondibile delle buone disposizioni del cristiano verso il nemico. Se si riesce a chiedere aiuti e benedizioni a Dio per il nemico, significa che nutro nei suoi riguardi almeno per la sua conversione, un desiderio di bene. Diceva un teologo protestante morto in campo di concentramento:"Se non puoi parlare con il tuo fratello, prega Dio per lui". Con questi atteggiamenti il cristiano incomincia ad apparire un individuo poco comune, è alternativa, al modo corrente di pensare. Invece di odiare **ama**, invece di maledire **benedice**, per di più **prega** che i suoi nemici abbiano i favori di Dio. **I versetti 5,38 e seguenti** dicono che il nemico si fa più vicino: è colui che ti percuote, che ti strappa il mantello, che prende quello che è tuo, che non restituisce mai i favori. Il nemico d'amare è quello che ti sta accanto, è il collega di lavoro, è quello che incontri spesso per le vie del tuo paese, è quello che è stato una volta un tuo amico... Ma io vi dico, dice Gesù:"offri l'altra guancia, non rifiutare, presta anche a chi non restituisce!". La domanda nasce spontanea. Ma per seguire il "**Vi dico**" di Gesù, devo accettare: prepotenze, soprusi, scherzi, percosse, espropri, furti... a chi mi vuol sottrarre la tunica, devo dargli anche il mantello?

Cerchiamo di intenderci bene: porgere l'altra guancia non significa accettare soprusi, giustificare l'ingiustizia e prepotenze. Per aver troppo spesso piegata la schiena, per tanto tempo si sono mantenute strutture di ingiustizia. Gesù è morto per contestare un tipo di religiosità che non era lode a Dio ma mezzo per tenere succubi gli uomini di classi religiose attente solo ai propri interessi. Gesù è morto in croce per avere insegnato che l'amore per l'uomo e la lotta per la sua dignità di figlio di Dio è culto e gloria di Dio. Morto Lui, il suo insegnamento attraverso i secoli, ha dato qualità di vita all'umanità grazie a quanti hanno cercato di vivere con fedeltà il cristianesimo e ancora oggi lottano contro strutture di ingiustizia. Non occorre odiare qualcuno per sovvertire l'ordine costituito dalle "malefatte dei potenti". Il precetto dell'amore e della non violenza non destabilizza la società anzi rinsalda i rapporti umani e la solidarietà. Gesù non insegna la resa incondizionata al male, all'ingiustizia, alla sopraffazione. Il male va combattuto ma non può essere vinto in altro modo che con la forza del bene. Spetta ai cristiani singoli e alle comunità, alla luce della Parola, verificare soprattutto con i gesti ciò che rende vera la forza dell'amore e del perdono nel vivo dei conflitti e delle tragedie umane.

Associazioni Bariano con il coordinamento del circolo ACLI Bariano e Morengo ITALIANI SI DIVENTA: LE 5 GIORNATE DI BARIANO.

Martedì 22 febbraio ore 21.00 sala rossa.

Famiglia, luogo di relazione e di cittadinanza attiva?

A cura del prof. Ivo Lizzola.

Continuiamo a sostenere i progetti di solidarietà qui sotto riportati

FONDO PARROCCHIALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

E' un fondo, già lo scorso anno proposto, per venire in aiuto alle famiglie con problemi legati alla crisi economica ancora in corso, alla perdita del lavoro, alla cassa integrazione ...

Le offerte raccolte nell'anno 2010 nell'Avvento di Carità e in altre occasioni, sono state di € 7.000,00 che hanno permesso di aiutare diverse famiglie con bimbi e in particolare quelle "tagliate fuori" da contributi pubblici e non sostenuti da legami parentali.

In questo mese di febbraio le offerte raccolte nella cassetta in chiesa con la scritta CARITAS saranno devolute per questo fondo.

Questa settimana sono stati raccolti: cassetta CARITAS € 135,00; NN € 100,00; NN € 50,00; NN € 20,00. **Per un totale di** € **305,00**.

PROGETTO GEMMA

Continuiamo, come impegno parrocchiale, a sostenere questo progetto con un contributo economico e morale a mamme in difficoltà e in attesa di un figlio. (contattare Noemi in oratorio).

MADONNA DI LOURDES

Un pellegrinaggio in aereo è organizzato a Lourdes dal 5 al 7 settembre in collaborazione con l'OVET. Quota € 505 più 70 camera singola. Programma dettagliato sul prossimo bollettino parrocchiale.

OPEN DAY MICRO NIDO Sabato 26 Febbraio dalle 10 alle 12

La cooperativa AFA e la fondazione Luogo Pio Grattaroli invitano le famiglie all'**open day del micro nido** (al 1° piano della scuola dell'infanzia).

ISCRIZIONI: sono aperte dal 28 febbraio al 18 marzo presso il micro nido, dal lunedì al venerdì dalle ore 08-13. Info 3408872685

GIORNATA MONDIALE della GIOVENTU' A MADRID

Incontro dei giovani con il papa

dal 16 al 22 agosto

L'invito è rivolto a tutti i giovani dai 16 anni in su Se interessato/a prendi contatto con d. Giacomo entro il 28 febbraio